



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

La riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005)

INDICAZIONI OPERATIVE PER I LAVORATORI CHE AL 31/12/2006 ERANO GIA' DIPENDENTI DI UN'AZIENDA EDILE ED ERANO GIA' ISCRITTI AL FONDO PENSIONE PREVEDI

PREMESSA

Le presenti indicazioni operative rispondono alle disposizioni dei seguenti Decreti emanati il 30 gennaio 2007 dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Decreto emanato dal Min. del Lavoro ai sensi del comma 757 della legge 296/2006¹;
- Decreto emanato dal Min. del Lavoro ai sensi del comma 765 della legge 296/2006².

Le presenti indicazioni operative sono state predisposte dal Fondo Pensione Prevedi al solo scopo di agevolare la comprensione dei Decreti sopra citati e non esentano i destinatari di questi ultimi dalla lettura dei Decreti stessi (reperibili dal sito web www.prevedi.it), dello Statuto e della Nota Informativa del Fondo Pensione Prevedi (disponibili sul sito web www.prevedi.it). Il Fondo Pensione Prevedi declina quindi ogni responsabilità per eventuali errori, inesattezze e/o omissioni commesse nella predisposizione del presente documento.

INDICAZIONI OPERATIVE

Se al 31/12/2006 eri già occupato presso un'**azienda che applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Edili – industria" o "Edili – artigianato"** ed eri già iscritto a Prevedi, rientri in una delle seguenti fattispecie.

A) LAVORATORE CHE AL 31/12/2006 VERSAVA A PREVEDI IL 18% DEL TFR MATURANDO

Poiché la tua prima occupazione lavorativa è iniziata entro il 28/04/1993 puoi scegliere, entro il 30 giugno 2007 tramite il **modello TFR1** emanato dal Ministero del Lavoro, se continuare a versare a Prevedi solo il 18% del tuo TFR maturando oppure se portare tale versamento al 100% del tuo TFR

¹ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2007. E' il Decreto relativo al fondo, gestito dall'INPS, a cui affluisce il TFR dei lavoratori, alle dipendenze di impresa con un numero medio di dipendenti nel 2006 pari o maggiore di 50, che non abbiano scelto una forma pensionistica complementare entro la scadenza del 30 giugno 2007 (nel caso di lavoratori in forza al 31/12/2006) o del sesto mese dall'assunzione (nel caso di lavoratori assunti dopo il 31/12/2006).

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2007. E' il Decreto che stabilisce le modalità per la scelta esplicita, da parte del lavoratore, di destinazione del proprio TFR maturando; a questo Decreto sono allegati i modelli TFR1 e TFR2 per l'esercizio della scelta inerente il TFR.

La riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005)

maturando. Una volta compilato il **modello TFR1**, dovrai consegnarlo o recapitarlo in originale alla tua Cassa Edile di riferimento la quale provvederà a inoltrarlo al tuo datore di lavoro.

a.1) Se aumenti al 100% il TFR destinato a Prevedi

Se scegli di aumentare il TFR destinato a Prevedi dal 18% al 100%, tale incremento decorre dal periodo di paga in corso alla data in cui hai sottoscritto il modello TFR1 (quindi, se hai sottoscritto il modello TFR entro il 31/01/2007, l'incremento decorre dal 1 gennaio 2007), anche se il versamento di tale incremento verrà effettuato dal tuo datore di lavoro a partire dal mese di luglio 2007 (nelle more del versamento, il TFR è soggetto alla consueta rivalutazione da parte del datore di lavoro ai sensi dell'art. 2120 del codice civile). La quota di TFR non destinata al Fondo (82%) che matura dal 1 gennaio fino alla data di efficacia della citata scelta di incremento al 100% (effettuata entro il 30 giugno 2007 con il modello TFR1), rimane presso il tuo datore di lavoro indipendentemente dal numero medio di dipendenti che lo stesso aveva nel 2006³.

a.2) Se decidi di mantenere al 18% il TFR destinato a Prevedi

La quota TFR che matura dopo il 31/12/2006 non destinata alla previdenza complementare⁴ viene trattata nel modo seguente:

- viene mantenuta presso il tuo datore di lavoro (che la gestisce ai sensi dell'art. 2120 del codice civile), se lo stesso nel 2006 aveva un numero medio di dipendenti inferiore a 50;
- viene destinata al fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, se il tuo datore di lavoro nel 2006 aveva un numero medio di dipendenti uguale o superiore a 50.

a.3) Se non ti esprimi entro il 30 giugno 2007 ("silenzio assenso")

Se entro il 30 giugno 2007 non effettui nessuna scelta in merito alla quota di TFR non ancora destinata al Fondo Pensione, automaticamente il TFR maturando destinato a Prevedi passerà, con decorrenza dal 1 luglio 2007, dal 18% al 100%. In questo caso, la quota di TFR che matura dal 1 gennaio 2007 al 30 giugno 2007 rimane presso il datore di lavoro, indipendentemente dal numero di dipendenti dello stesso.

³ Questo avviene in quanto rientri nella fattispecie di lavoratore già occupato al 31/12/2006.

⁴ Nel caso che tu scelga di mantenere al 18% la quota di TFR destinata a Prevedi, si tratta del residuo 82% del TFR che matura dopo il 31/12/2006. Nel caso invece che tu scelga di portare al 100% la quota di TFR destinata al Prevedi, si tratta del TFR che matura dal 1 gennaio 2007 fino al momento di efficacia della scelta (come sopra detto la scelta è efficace con decorrenza dal periodo di paga in corso alla data di sottoscrizione del modello TFR1).

La riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005)

Il TFR destinato al Fondo Pensione per effetto del tuo “*silenzio- assenso*” verrà investito nel *comparto sicurezza*, caratterizzato da una gestione finanziaria molto prudente (5% azioni e 95% obbligazioni) e dalla garanzia di restituzione del capitale investito nelle ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale per: pensionamento o decesso o inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi o invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo (per ulteriori dettagli leggi la nota informativa). Naturalmente avrai la possibilità, in qualsiasi momento, di destinare questa quota di TFR ad un diverso comparto di investimento tra quelli messi a disposizione dal Fondo Pensione (per ulteriori dettagli leggi lo Statuto e la nota informativa del Fondo).

B) LAVORATORE CHE AL 31/12/2006 VERSAVA A PREVEDI IL 100% DEL TFR MATURANDO

Poiché la tua prima occupazione lavorativa è iniziata dopo il 28/04/1993 e versi al Fondo il 100% del tuo TFR, non sei chiamato ad effettuare nessuna scelta in merito alla destinazione del tuo TFR maturando (continuerai a versare alla previdenza complementare il 100% dello stesso).